



CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL 10/02/2017

OGGETTO: TASI ALIQUOTE ANNO 2017

Il giorno dieci del mese di Febbraio dell'anno 2017 nell'apposita sala delle adunanze, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Pubblica e seduta Ordinaria di prima convocazione, sotto la Presidenza del Presidente di Consiglio Dott. Matteo Tedde la presenza del Sindaco Dr. Mario Bruno, dei consiglieri

P	A	Nome
X		BOGLIOLI ELISABETTA
	X	CAMERADA NUNZIO
X		CARTA FRANCESCA
X		CUREDDE VITTORIO DAVIDE
	X	DAGA ENRICO BACHISIO
X		FADDA GIUSEPPE ANGELO
X		FERRARA ROBERTO
X		LOI ALESSANDRO
X		MARINO DONATELLA
X		MILLANTA MARINA
X		MORO GIAMPIETRO
X		NASONE ALESSANDRO

P	A	Nome
X		NONNE MARIO
	X	OGGIANO LINDA
X		PAIS MICHELE
X		PICCONE GIUSEPPINA RITA
X		PIRAS CESARE EMILIANO
X		PIRISI BENIAMINO
	X	PIRISI MAURIZIO
X		PORCU GRAZIANO
	X	PULINA PIERA MONICA
	X	SALARIS MARIA GRAZIA
X		SARTORE GEROLAMO PIETRO MARIO
X		TEDDE MATTEO

E la partecipazione del Segretario Generale Dott. Luca Canessa, ha approvato, nei termini di voto infra indicati, la seguente proposta di deliberazione del settore Settore IV - Programmazione Economica

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) istituiscono "l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

PRESO ATTO che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che l'articolo 1, comma 702, della citata legge n. 147 del 2013 stabilisce che resta ferma l'applicazione dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo il quale il Comune disciplina con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;

PRESO ATTO che con deliberazione commissariale adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 19 del 09 maggio 2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che al Capo C regola l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) nel territorio del Comune di Alghero;

RICHIAMATO il comma 683 del citato articolo 1 della Legge n. 147/2013 che dispone che "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

RICHIAMATO il comma 682 dell'articolo 1 della L. 147/2013 che dispone, alla lettera b), numero 2), che il comune procede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RICHIAMATO il comma 676 del citato art. 1 della L. 147/2013 con cui si dispone che "L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

DATO ATTO che la disciplina della TASI cui alla legge n. 147/2013, ai commi da 639 a 702, è stata oggetto di modifiche significative dapprima con la legge 23 dicembre 2014 n. 190 "*legge di stabilità 2015*" e in seguito con la legge 28 dicembre 2015 n. 208 "*legge di stabilità 2016*";

PRESO ATTO che, per quanto disposto dall'articolo 1, comma 669, L. n. 147 del 2013, come modificato dall'articolo 1, comma 14, lettera b), della legge n. 208/2015, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'abitazione principale è sottratta dal campo di applicazione della TASI;

CONSIDERATO inoltre che l'articolo 1 comma 26 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, così come modificato dall'art. 1 del comma 42 della Legge n. 232 dell'11/12/2016 (Legge di Bilancio 2017), dispone che per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi (ad eccezione delle tariffe TARI) e delle addizionali attribuiti agli enti locali, nella sostanza ordinando il blocco degli aumenti di imposte, tributi ed addizionali per l'anno 2017 rispetto a quanto deliberato per l'anno 2015;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28 aprile 2016 con cui sono stabilite le aliquote per l'applicazione della TASI per l'anno 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 398 del 30 dicembre 2016 di proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione delle aliquote TASI per l'anno 2017, confermate nella misura deliberata per gli anni 2015/2016;

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale testualmente recita che "*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

DATO ATTO inoltre che le deliberazioni di approvazione delle aliquote devono essere inviate, entro il termine perentorio del 14 ottobre, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico del Ministero dell'Economia e Finanze, di cui all'articolo 13, commi 13-bis e 15, del D.L. n. 201 del 2011, e successive modificazioni;

DATO ATTO che la Legge n. 232 dell'11/12/2016 (Legge di Bilancio 2017), all'art. 1, comma 454, ha differito al 28/02/2017 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli Enti Locali 2017-2019, di cui all'art. 151 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DATO ATTO che il Decreto Legge n. 244/2016 al comma 11 ha disposto che Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 e' differito al 31 marzo 2017, e conseguentemente è abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

TENUTO CONTO che il complesso quadro normativo di riferimento ed il susseguirsi di norme che prevedono modifiche anche sostanziali per l'applicazione di imposte e tributi con introduzione, e periodica modifica, dei relativi trasferimenti statali compensativi e/o le risorse sostitutive assegnate agli enti in applicazione del federalismo fiscale, della spending review, e dell'alimentazione e del riparto del Fondo di Solidarietà Comunale, hanno determinato una sempre maggiore criticità nella analisi e previsione della definizione delle risorse di riferimento da stabilirsi a cura del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Finanza Locale;

DATO ATTO inoltre che il gettito IMU a seguito delle modifiche normative introdotte per le esenzioni previste per l'IMU e la TASI è posto in relazione alla dotazione del Fondo di Solidarietà Comunale, ed alla data di redazione della presente delibera il FSC 2017 è in corso di definizione ai sensi dell'articolo 1 commi 444 e successivi della Legge di Bilancio 2017;

CONSIDERATO pertanto che il gettito TASI 2017 previsto a seguito dell'applicazione di quanto in sintesi sopra citato dovrà essere in linea con le previsioni allocate nel predisponendo Bilancio 2017;

RISCONTRATA la competenza Consiliare, ai sensi dell'articolo 42 comma 2 lettera a) e lettera f) del D.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

ACQUISITO il parere del Collegio dei revisori dei conti;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle aliquote per l'applicazione della TASI per l'anno 2017 confermate nelle misure deliberate per gli anni 2015 e 2016;

VISTA la Legge 147/2013 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2014, n.16, convertito in Legge 2 maggio 2014, n. 68;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n. 118;

Dato atto che la competente Commissione consiliare ha esaminato la pratica in trattazione, con parere favorevole, nella seduta del 27.01.2017;

Udita l'illustrazione da parte dell'Assessore Avv. Gavino Tanchis;

PRESO atto degli interventi dei Consiglieri comunali, integralmente disponibili, in forza della registrazione digitale della seduta;

UDITO l'intervento del Sig. Presidente, il quale, non risultando ulteriori prenotazioni finalizzate all'intervento nel dibattito e/o per dichiarazioni di voto, dichiara chiusa la trattazione dell'argomento in oggetto e invita i Sigg. Consiglieri ad esprimere avviso sulla delibera in oggetto;

Ultimate le operazioni di voto, svoltesi con il seguente esito, attestato dai fogli di voto in atti:

Consiglieri presenti 19, favorevoli 13: (Boglioli, Bruno, Millanta, Nonne, Piccone, Sartore, Tedde, Moro, Carta, Cureda, Fadda, Loi, Marino), contrari 6: (Piras, Pais, Pirisi Beniamino, Ferrara, Porcu, Nasone), assenti: (Oggiano, Salaris, Camerada, Pirisi Maurizio, Daga, Pulina);

Per quanto sopra esposto

DELIBERA

1. Di procedere all'approvazione delle aliquote TASI per l'anno 2017, delle riduzioni e/o esenzioni, e dei servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta nella stessa misura deliberata per l'anno 2016, come di seguito specificato:

- a) **azzeramento dell'aliquota TASI** ai sensi del comma 676 dell'articolo 1 della L. 147/2013:
- per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e pertinenze, ed assimilati;
 - per gli immobili dichiarati ai fini IMU abitazioni principali e relative pertinenze, a assimilati, classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - per le aree fabbricabili
- b) **aliquota TASI 2,2 per mille** per gli immobili classificati nel gruppo catastale D di proprietà di soggetti titolari di posizione IVA, strumentali per natura alla attività economica esercitata – sulla base della definizione dell'art. 43 del TUIR;
- c) **aliquota TASI 2,5 per mille** per gli immobili classificati nei gruppo catastali C e A/10 di proprietà di soggetti titolari di posizione IVA, strumentali per natura alla attività economica esercitata – sulla base della definizione dell'art. 43 del TUIR;

Di demandare al dirigente competente che la presente deliberazione sia trasmessa telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro il termine perentorio del 14 ottobre, ai sensi dell'articolo 13, comma 13 bis e comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

di dichiarare, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., Consiglieri presenti 19, favorevoli 13: (Boglioli, Bruno, Millanta, Nonne, Piccone, Sartore, Tedde, Moro, Carta, Cureda, Fadda, Loi, Marino), contrari 6: (Piras, Pais, Pirisi Beniamino, Ferrara, Porcu, Nasone), assenti: (Oggiano, Salaris, Camerada, Pirisi Maurizio, Daga, Pulina);

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Presidente di Consiglio
Dott. Matteo Tedde

Segretario Generale
Dott. Luca Canessa
